

**COMUNE DI ORZINUOVI**

Provincia di Brescia

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
AL  
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
2022-2025  
PER IL SERVIZIO INTEGRATO  
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA

3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa (E)</b> .....	
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	
1.5	Altri elementi da segnalare.....	
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	
3.2.1	Dati di conto economico .....	
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	
3.2.4	Investimenti .....	
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (E)</b> .....	
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)</b> .....	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività .....	
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	
5.1.3	Coefficiente C116 .....	
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI.....	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	
5.4.1	Determinazione del fattore $b$ .....	
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	
5.5	Conguagli .....	
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	
5.11	Ulteriori detrazioni .....	

## **1 Premessa (E)**

Il Comune di Orzinuovi (codice Istat 017125) appartiene alla provincia di Brescia, ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

### **1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario**

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- Solidarietà Manerbiese Soc.Coop.Soc. Onlus
- Linea Gestioni S.r.l.
- Comune di Orzinuovi

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

L'Ente territorialmente competente indica che gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono: incenerimento con recupero di energia ed impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

### **1.5 Altri elementi da segnalare**

Null'altro da segnalare

## **2 Descrizione dei servizi forniti (G)**

Comune di Orzinuovi (codice Istat 017125)

n. abitanti al 31.12.2020: 12.349

Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia Ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti il 31/05/2021 con scadenza 30/05/2022.

Si fa presente che nello sviluppo del PEF per il periodo 2022-2025 è stata ipotizzata la continuità gestionale, sebbene ad oggi la scadenza del contratto di servizio risulta anticipata rispetto alla scadenza del PEF pluriennale.

### **2.1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti gestore SOLIDARIETA' MANERBIESE**

Solidarietà Manerbiese è una Società Cooperativa Sociale Onlus con sede in Manerbio (BS), via Artigianale 9/B. Costituita nel 1984, Solidarietà Manerbiese è attiva nella gestione di una ampia serie di servizi e, in particolare per i Comuni, nella gestione dei rifiuti.

Le attività eseguite nel Comune, a termini di contratto di servizio, sono descritte nei paragrafi che seguono.

#### **2.1.1 Servizi di spazzamento e lavaggio strade**

Il Servizio viene svolto su tutte le strade e piazze pubbliche o ad uso pubblico per un totale di circa 80 km.

La frequenza degli interventi di pulizia manuale e meccanizzata è determinata in funzione delle effettive necessità di pulizia delle strade in considerazione della loro ubicazione e dell'incidenza del traffico veicolare e pedonale.

#### **2.1.2 Accertamento, riscossione e contenzioso**

Con la qualificazione di natura tributaria della TIA (ora TARI) le attività di accertamento e contenzioso sono diventati a completo carico del Comune.

#### **2.1.3 Personale addetto ai servizi di igiene urbana**

Il personale impiegato nei diversi servizi di igiene urbana è inquadrato nel relativo livello del contrattocollettivo nazionale delle Cooperative Sociali.

Per l'espletamento del servizio di spazzamento strade sono adibiti n. 1 operai che provvedono comesegue: spazzamento meccanico con spazzatrice meccanica aspirante da 4mc su tutte le vie comunali.

### **2.1.1bis Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti gestore LINEA GESTIONI S.R.L.**

Il gestore: LINEA GESTIONI s.r.l. – Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio Unico A2A S.p.a. con sede in Via del Commercio, 29 – 26013 Crema (CR).

Per la descrizione dei servizi forniti con riferimento al comune servito, specificando il titolo giuridico sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento stesso, e delle attività effettuate in relazione a ciascun comune, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, si rimanda agli atti già in possesso dell'amministrazione comunale, quali il capitolato di gara e l'offerta tecnica.

### **2.1.2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti COMUNE**

Il Comune, tramite proprio operatore effettua spazzamento manuale delle strade e svuotamento dei cestini porta rifiuti dislocati sul territorio.

Il Comune altresì gestisce il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office.

Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra azienda, cittadino e Comune.

### **2.2. Altre informazioni rilevanti gestore SOLIDARIETA' MANERBIESE**

La Società Cooperativa Manerbiese non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la società esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti riscorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

### **2.2.bis Altre informazioni rilevanti gestore LINEA GESTIONI S.R.L.**

Linea Gestioni S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Linea Gestioni S.r.l. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

### **3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore SOLIDARIETA' MANERBIESE**

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### ***3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento***

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di appalto; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

##### ***3.1.2 Dati tecnici e di qualità***

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di appalto; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

I risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti.

Nell'ultimo triennio la media percentuale di raccolta differenziata risulta essere pari a:

- 2017: 79,4%
- 2018: 78,1%
- 2019: 78,5%
- 2020: 79,6%

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata.

Per tutte le annualità comprese nel secondo periodo regolatorio si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 1%. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022.

Non sono stati valorizzati il coefficiente  $C_{116}$  e le componenti di natura previsionale  $CO_{116}^{EXP}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

##### ***3.1.3 Fonti di finanziamento e piano investimenti***

Nel corso dell'anno 2020 il Gestore non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

### 3.2.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento gestore SOLIDARIETA' MANERBIESE

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati del bilancio preconsuntivo 2021 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2023, 2024 e 2025

#### 3.2.1.1 Dati di Conto Economico

Ai fini del calcolo del PEF anno 2022 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7, 8, 9, 10, 11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2020 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla delibera n.363/2021 all'art. 7.5 corrispondenti a:

- 0,1% per il 2021
- 0,2% per il 2022

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 : "Costi per materie di consumo e merci"
- B7: "Costi per servizi"
- B8: "Costi per godimento di beni di terzi"
- B9: "Costi del personale"
- B14: "Oneri diversi di gestione"

#### Driver

Per l'anno 2022 e per i successivi 2023, 2024 e 2025 per la scelta del coefficiente "Driver" da utilizzare nel conteggio, è stata effettuata una analisi dei vari comuni in cui si sono effettuati i servizi ambientali. Il driver individuato per il Comune è pari al 1,1%. Il driver incide sui costi generali di gestione (CGG) e sui costi del capitale (CK).

Nella Tabella sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio del gestore al netto delle postere rettificative e rivalutati in base all'All. 1 Delibera 363/2021 del 03.08.2021.

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI	
	ANNO 2022
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	-

Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio <i>CSL</i>	188.282		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	-		
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	952		
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-		
Altri costi <i>COAL</i>	-		
<b>VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI</b>			
	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	-	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio <i>CSL</i>	191.856	191.856	191.856
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	-	-	-
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	970	970	970
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-	-	-
Altri costi <i>COAL</i>	-	-	-

### 3.2.2.1 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'art. 2.2. del MTR, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dispone l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARsc) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti.

Non sono valorizzati i ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia in quanto non incassati dal gestore perché non di sua competenza.

### 3.2.3.1 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi sono stati valorizzati i COI (costi operativi incentivanti) in quanto vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale. Nel 2022 si prevede di raddoppiare il servizio di giri di pulizia strade, spazzamento manuale, inserendo una nuova risorsa.

Per quanto riguarda le componenti previsionali *CQ* per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio, nell'impossibilità di elaborare stime più precise è stata valorizzata la sola quota *CQTF*, prevedendo un costo annuo crescente pari all'1% dei costi del servizio.

<b>COSTI PREVISIONALI</b>	
	<b>ANNO 2022</b>
Costi operativi fissi previsionali $CQ^{EXP}_{TF}$	1.903

<b>COSTI PREVISIONALI</b>			
	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
Costi operativi fissi previsionali CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	3.806	5.708	7.611

### **3.2.4.1 Investimenti**

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 la Società non ha redatto un piano di investimenti pluriennale in quanto la scadenza dei contratti stipulati con i comuni è prevista nell'anno 2022. Qualora il gestore dovesse essere riconfermato come affidatario del servizio provvederà all'elaborazione di un piano pluriennale di investimenti, se necessario.

### **3.2.5.1 Dati relativi ai costi di capitale**

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto connesse agli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio. Il calcolo dei relativi ammortamenti e della remunerazione del capitale sono stati eseguiti applicando le regole del MTR-2.

<b>COSTI USO DEL CAPITALE</b>	
	<b>ANNO 2022</b>
Ammortamenti <b>Amm</b>	778
Accantonamenti <b>Acc</b>	-
. di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-
. di cui per crediti	-
. di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	2.252
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>RLIC</b>	-

<b>COSTI USO DEL CAPITALE</b>			
	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
Ammortamenti <b>Amm</b>	480	361	349
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	-	-
. di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
. di cui per crediti	-	-	-
. di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	2.238	2.206	2.181
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>RLIC</b>	-	-	-

## **3.bis Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore LINEA GESTIONI S.R.L.**

### **3.1bis Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1bis Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Linea Gestioni S.r.l..

### **3.1.2bis Dati tecnici e di qualità**

Di seguito vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (QL);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Per il periodo 2022-2025 sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica prudenzialmente una stima per il coefficiente QL pari allo 0,4% annuo.

In base alle informazioni attualmente in possesso del Gestore non si prevedono, invece, scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenza non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguita nell'anno 2020 e previsionale 2021.

*Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata*

ID	% RD 2020	% RD 2021
1	79,58%	79,58%

### **3.1.3bis Fonti di finanziamento e piano investimenti**

Linea Gestioni S.r.l. si finanzia mediante unicamente mezzi propri.

Per ogni altra informazione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2020 fornita in allegato alla presente relazione.

### 3.2.1bis Dati per la determinazione delle entrate di riferimento gestore LINEA GESTIONI S.R.L.

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2022 – 2025, per quanto di competenza di Linea Gestioni S.r.l..

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da Linea Gestioni S.r.l. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

#### 3.2.1.1bis Dati di Conto Economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Linea Gestioni S.r.l. in quadratura con il bilancio di esercizio 2020 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 2 Riconciliazione del conto economico 2020 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUITIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA		
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>									
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.402.408	43.701.147	5.393.435	<b>54.496.990</b>		0	<b>54.496.990</b>	54.395.650	-101.340
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0		0	0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0		0	0		0
5) Altri ricavi e proventi	806.554	90.912	1.961.273	<b>2.858.739</b>		0	<b>2.858.739</b>	2.705.001	-153.738
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0		0	0		0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.208.962</b>	<b>43.792.058</b>	<b>7.354.708</b>	<b>57.355.729</b>		0	<b>57.355.729</b>	57.100.651	-255.078
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>									
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.096.426	3.889.113	93.454	<b>4.977.993</b>		0	<b>4.977.993</b>	4.476.799	-992
7) Per servizi	16.362.618	9.128.798	3.303.877	<b>28.795.293</b>		0	<b>28.795.293</b>	28.778.521	-16.773
8) Per godimento di beni di terzi	21.894	268.977	12.930	<b>303.801</b>		0	<b>303.801</b>	303.801	0
9) Per il personale	10.648.671	8.390.952	603.618	<b>19.643.240</b>		0	<b>19.643.240</b>	19.605.292	-37.948
10) Ammortamenti e svalutazioni		6.706	0	<b>6.706</b>		0	<b>6.706</b>	6.706	0
- di cui non riconoscibili		0	0	0		0	0		0
- di cui riconoscibili		6.706	0	<b>6.706</b>		0	<b>6.706</b>		0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0		0	0		0
12) Accantonamenti per rischi		0	0	0		0	0		0
- di cui non riconoscibili		0	0	0		0	0		0
- di cui riconoscibili		0	0	0		0	0		0
13) Altri accantonamenti		0	0	0		0	0		0
- di cui non riconoscibili		0	0	0		0	0		0
- di cui riconoscibili		0	0	0		0	0		0
14) Oneri diversi di gestione	5.359.300	-3.854.963	518.088	<b>2.017.484</b>		0	<b>2.017.484</b>		
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0		0	0		0
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>33.085.968</b>	<b>17.624.583</b>	<b>4.533.765</b>	<b>55.244.316</b>		0	<b>55.244.316</b>		
<b>(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-26.877.006</b>	<b>26.167.476</b>	<b>2.820.943</b>	<b>2.111.413</b>		0	<b>2.111.413</b>	8.404.986	-1129.273
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>									
15) Proventi da partecipazioni						0	0		0
16) Altri proventi finanziari						0	0		53.695.665
17) Interessi e altri oneri finanziari						0	0		-1.548.651
17-bis) Utile e perdite su cambi						0	0		0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						0	0		
	0	0							
	0	0							
	0	0							
	0	0							
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>									
18) Rivalutazioni						0	0		0
19) Svalutazioni						0	0		0
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>						0	0		0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>						0	0	<b>2.111.413</b>	3.404.986
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE						0	0	0	0
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>						0	0	<b>2.111.413</b>	3.404.986

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi

ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.

- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
- ◆ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2<sup>92</sup>,
- ◆ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti per cui il gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
- ◆ Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
- ◆ Le altre attività che non consistono "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne "Componenti Fisse e Variabili" è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2020, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2020, per alcuni Comuni serviti, sono stati rettificati per tenere conto di servizi:

- svolti soltanto per una frazione dell'anno 2020, ma svolti in modo continuativo per l'anno 2021, che proseguiranno per l'intero anno 2022, oggetto di determinazione tariffaria;
- non eseguiti nel corso del 2020, ma soltanto a partire dall'anno 2022 in base a quanto disposto dal comma 1.5 lettera b delle Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021.

Nella successiva tabella vengono riportate le informazioni relative alle rettifiche in discorso.

Tabella 3 Dettagli delle rettifiche operate

n.	Tipologia di rettifica	Metodo di valorizzazione
1	Riproporzionamento servizi	Riproporzionamento all'annualità sulla base dei mesi di effettivo svolgimento del servizio nel corso dell'esercizio 2020.
2	Stima servizi	Stima basata sui migliori dati possibili a disposizione del Gestore

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2020 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

<sup>92</sup> Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;

- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Tabella 42 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2020 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Check Rettifiche
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>										
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.402.408	43.701.147	5.392.435	54.496.990			54.496.990	54.395.650	-101.340	101.340
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0			0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0			0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0			0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	806.554	90.912	1.961.273	2.858.739			2.858.739	2.705.001	-153.738	153.738
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0			0	0	0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.208.962</b>	<b>43.792.058</b>	<b>7.354.708</b>	<b>57.355.729</b>			<b>57.355.729</b>	<b>57.100.651</b>	<b>-255.078</b>	<b>255.078</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>										
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	698.426	3.684.113	95.292	4.477.791			4.477.791	4.476.799	-992	992
7) Per servizi	16.362.618	9.128.798	3.303.877	28.795.293			28.795.293	28.778.521	-16.772	16.772
8) Per godimento di beni di terzi	21.894	268.377	12.930	303.201			303.201	303.201	0	0
9) Per il personale	10.648.671	8.390.352	603.618	19.643.240			19.643.240	19.605.292	-37.948	37.948
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	6.706	0	6.706			6.706	6.706	0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0			0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	6.706	0	6.706			6.706	6.706	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0			0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0			0	0	0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0			0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0			0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0			0	0	0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0			0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0			0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	5.394.566	3.854.962	518.088	2.017.484			2.017.484	524.546	-1.492.938	1.492.938
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0			0	0	0	0
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>33.085.968</b>	<b>17.624.583</b>	<b>4.533.765</b>	<b>55.244.316</b>			<b>55.244.316</b>	<b>53.695.663</b>	<b>-1.548.653</b>	<b>1.548.651</b>
<b>(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-26.877.006</b>	<b>26.167.476</b>	<b>2.820.943</b>	<b>2.111.413</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.111.413</b>	<b>3.404.986</b>	<b>1.293.573</b>	<b>-1.293.573</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>										
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0			0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0			0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0			0	0	0	0
17 bis) Plus e minus su cambio	0	0	0	0			0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>										
18) Rivalutazioni	0	0	0	0			0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0			0	0	0	0
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.111.413</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.111.413</b>	<b>3.404.986</b>	<b>1.293.573</b>	<b>0</b>
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0	0	0			0	0	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0			0	3.404.986	1.293.573	0

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità successive al 2022, Linea Gestioni S.r.l. ha utilizzato come base dati il bilancio di esercizio 2020, ovvero relativo all'ultimo bilancio disponibile.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie.

In via generale, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale comunale o di area geografica le poste economiche, rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante un driver di ripartizione oggettivo e verificabili costruito sul valore dell'EBITDA di ogni singolo comune gestito che permette di allocare alla componente territoriale comunale sia le poste contabili attribuiti ad un'area geografica definita sia quelle non definibili, per natura, ad un territorio specifico come, ad esempio, i costi comuni o generali.

Nella tabella seguente si riepilogano i valori dei driver utilizzati per allocare i costi al Comune di Orzinuovi.

Tabella 5 Driver

n.	Tipologia di driver	Percentuale
1	Driver costi di struttura	0,00%
2	Driver costi di area	0,00%

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2022-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) si segnala che questi non sono stati valorizzati con riferimento all'annualità 2020 e 2021 e, pertanto, non risulta necessario procedere ad intercettare alcuno scostamento.

### **3.2.2.Ibis Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Vengono dettagliate nella successiva tabella le voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARsc)

*Si riportano, all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2.*

Tabella 3 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2020

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2020
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	93.964
AR SC	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di <i>compliance</i> agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza	34.161

### 3.2.3.1bis Componenti di costo previsionali

Nel seguito vengono riportate, con riferimento al periodo 2022 -2025:

- proposte di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- proposte di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall’Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- proposte di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per il periodo 2022 – 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per il periodo 2022 – 2025 sono previste variazioni per l’adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall’Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. Al tal proposito il Gestore ha provveduto a valorizzare le componenti previsionali sulla base delle stime da esso prodotte e che portano a ritenere che gli oneri per l’adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall’Autorità ammontino a circa lo 0,4% dell’importo del Piano Economico Finanziario 2021. Tali importi sono stati valorizzati in ogni anno del PEF MTR-2 quadriennale nell’apposita sezione relativa ai costi previsionali, presente nel foglio IN\_COexp-RC-T del Piano economico finanziario (PEF 2022-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato per le sole parti di competenza del Gestore.

Per il periodo 2022 – 2025 non sono previste proposte legate alla valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla

regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.

### **3.2.4. Ibis Investimenti**

Il gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il programma degli investimenti per l'area di riferimento è dettaglio nell'allegato fornito alla presente relazione.

### **3.2.5.1 Dati relativi ai costi di capitale**

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2021 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2020 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2023, 2024 e 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2021 e del piano degli investimenti 2022-2023 di Linea Gestioni s.r.l..

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2, per il calcolo delle entrate tariffarie del periodo regolatorio:

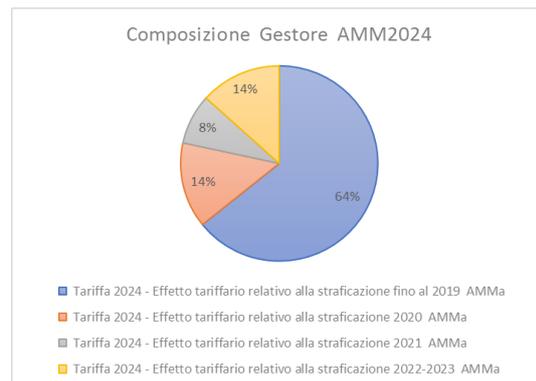
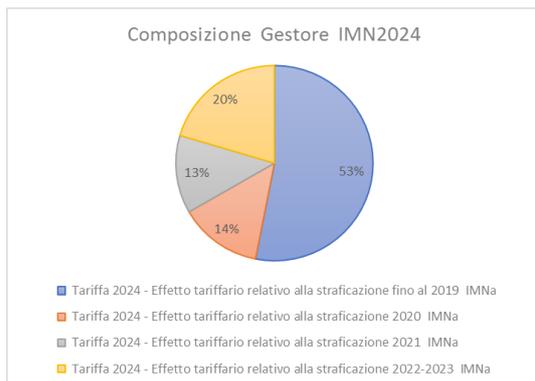
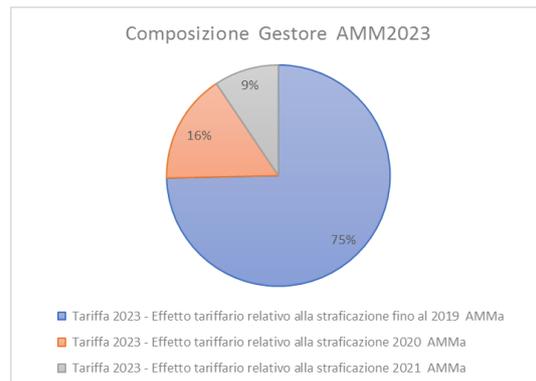
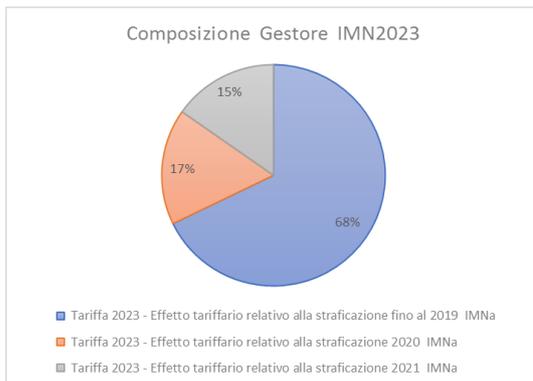
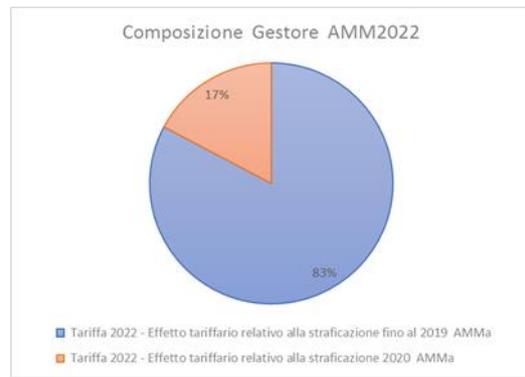
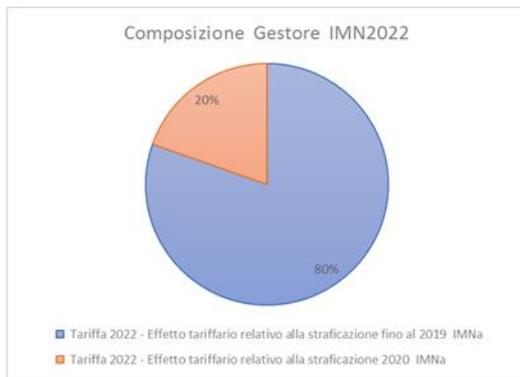
- la quota di ammortamento annua (A<sub>mm</sub>) considerata, in base all'anno tariffario di riferimento (tariffa 2022, 2023, 2024 e 2025), è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti per i quali non si è completato il processo di ammortamento al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IM<sub>Na</sub>) considerato, in base all'anno tariffario di riferimento, è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento di bilancio al 31/12/2017 (ove presente) delle quote di ammortamento A<sub>mm</sub> di cui sopra. Anche in questo caso, tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

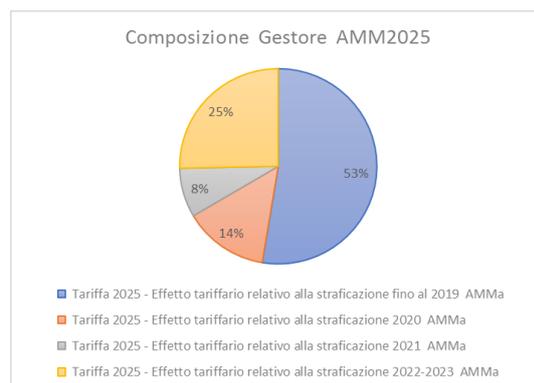
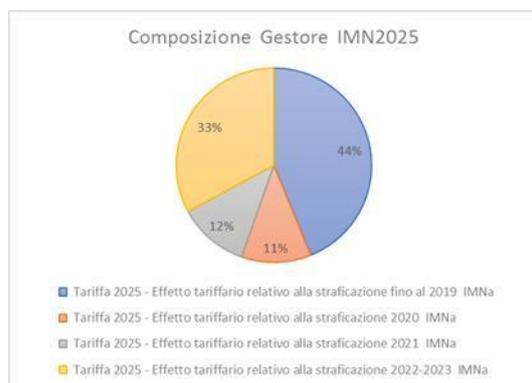
Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 7 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

Componente	Importo <sub>2022</sub>	Importo <sub>2023</sub>	Importo <sub>2024</sub>	Importo <sub>2025</sub>
IMN	26.666.390	27.307.270	29.539.419	29.485.291
Di cui IMN (IP 2018)	23.645.298	25.190.536	28.243.538	28.930.145
Di cui IMN (IP<2018)	3.021.092	2.116.735	1.295.881	555.146
AMM	3.526.597	3.798.851	4.290.128	4.367.393
LIC (1° anno)	17.056	-	-	-
LIC (2° anno)	-	-	-	-
LIC (3° anno)	-	-	-	-
LIC (4° anno)	-	-	-	-

Grafici 4 Composizione IMN e AMM tariffe 2022-2023-2024-2025





Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15 del MTR-2. Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5

del MTR-2.

Non sono presenti cespiti di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione (già riportati nella Tabella 5).

### 3.2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento del COMUNE

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del Comune, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA COMUNE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<b>CSL</b>	5.636	5.811	5.811	5.811
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<b>CCD</b>	46.893	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<b>CARC</b>	53.353	55.214	55.214	55.214
Costi generali di gestione	<b>CGG</b>	22.701	47.003	47.003	47.003
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE VARIABILE		87.241	87.149	86.286	87.149
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE FISSA		23.340	23.386	23.386	23.386

### 3.2.1.2 Dati di conto economico

Per l'anno 2022 i costi sostenuti dal comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020, per gli anni successivi i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2021.

- Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune;
- Gli altri costi valorizzati sono relativi all'attività svolta dal comune.

### 3.2.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

### 3.2.3.2 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità non sono stati valorizzati in nessuna delle annualità del secondo periodo regolatorio.

### 3.2.4.2 Investimenti

Il Comune non ha previsto investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

### 3.2.5.2 Dati relativi ai costi di capitale

In relazioni ai costi di capitale il comune:

- ha valorizzato i costi di capitale inerenti ai cespiti di proprietà:

<b>COSTI USO DEL CAPITALE</b>	
	<b>ANNO 2022</b>
Ammortamenti <b>Amm</b>	6.948
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	281
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>RLIC</b>	-

<b>COSTI USO DEL CAPITALE</b>			
	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
Ammortamenti <b>Amm</b>	6.948	6.948	6.948
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	9.627	3.689	8.751

- ha valorizzato il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbi esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita

ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
63.822	74.634	74.634	74.634

#### 4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore.

#### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

##### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio.

	2022	2023	2024	2025
$r_{p\alpha}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_{\alpha}$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$QL_{\alpha}$	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%
$PG_{\alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116\alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\rho_{\alpha}$	2,60%	2,60%	2,60%	2,60%

	2022	2023	2024	2025
$T_{\alpha}$	1.416.270	1.452.917	1.490.595	1.460.657
$TV_{\alpha-1}$	953.400	974.343	974.251	1.004.836
$TF_{\alpha-1}$	426.991	441.927	478.666	485.759
$T_{\alpha-1}$	1.380.391	1.416.270	1.452.917	1.490.595
$T_{\alpha} / T_{\alpha-1}$	1,026	1,026	1,026	0,980
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ :

	intervallo di riferimento	
$\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
$\gamma_2$	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	-0,075
$\gamma$		<b>-0,175</b>
$1+\gamma$		<b>0,825</b>

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

### 5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL <sub>a</sub>	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%
PG <sub>a</sub>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio

### 5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente  $C_{116}$  e le componenti di natura previsionale  $CO_{116}^{EXP}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

### 5.2.1 Componente previsionale $CO_{116}$

In tutti gli anni del secondo quadro regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente  $C_{116}$  e le componenti di natura previsionale  $CO_{116}^{EXP}$ .

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2022 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 1%. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 1%.

### 5.2.3 Componente previsionale COI

In tutti gli anni del secondo periodo regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente  $PG_a$  e le componenti di natura previsionale  $COI^{EXP}$

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

### 5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

<b>FATTORE DI SHARING</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Fattore di Sharing $b_a$	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori  $\omega$ , conseguenza della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

<b>FATTORE DI SHARING</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Coefficiente $\omega_a$	0,10	0,10	0,10	0,10

## 5.5 Conguagli

L'Ente Territorialmente Competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio *RCtotTV, a* e *RCtotTF, a* in quanto sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Le componenti a conguaglio sono così composte:

- Anno 2022 e 2023
  - Componente variabile € 61.209 di competenza del gestore
  - Componente fissa € 6.376 di cui € 2.330 di competenza del gestore e 4.046€ di competenza del Comune
- Anno 2024:
  - Componente variabile €30.585 di competenza del gestore
  - Componente fissa €6.281 di cui 2.235€ di competenza del gestore e 4.046€ di competenza del Comune

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN\_Detr 4.6 del\_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al Comune.

	2022	2023	2024	2025
R	9.800	-	5.500	-
RCTOT,TF,a	4.046	4.046	-	-

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al gestore Linea Gestioni S.r.l.

	2022	2023	2024	2025
RCTOT,TV,a	61.209	61.209	-	-
RCTOT,TF,a	2.330	2.330	-	-

## **5.8 Rimodulazione dei conguagli**

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli

## **5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

## **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria, per tutti gli anni compresi nel secondo periodo regolatorio, come stabilito da ARERA.

## **5.11 Ulteriori detrazioni**

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", è stato inserito, per l'anno 2022 il seguente valore in detrazione dei costi:

- Componente fissa: € 94.892

Per gli anni 2023,2024 e 2025 è stato inserito il seguente valore in detrazione dei costi:

- Componente fissa: € 12.236